



UNA FINESTRA SULLA REALTÀ

Un percorso di coinvolgimento degli stakeholders sugli obiettivi di Agenda 2030 nel Tigullio-Paradiso

FACILITAZIONE E REPORT

NICOLETTA PIERSANTELLI

PREMESSA E OBIETTIVI

A seguito del lungo periodo del lockdown, il Consorzio Tassano Servizi Territoriali (TST) ha ritenuto importante iniziare un percorso con i propri stakeholders, concepito come un ciclo di eventi volti a creare uno spazio dove potersi confrontare su 6 obiettivi di Agenda 2030*; ogni incontro è pensato come un tavolo tematico con un gruppo eterogeneo di stakeholders di circa 8 persone che discute per circa un'ora e mezza. Questo percorso, fatto di 6 eventi ciascuno riferito ad un obiettivo o SDG (Sustainable Development Goal) preciso, è occasione per ravvivare relazioni, ponendo il Consorzio in un rapporto da impresa a impresa. I 6 SDGs sono stati scelti perché rispecchiano le principali attività del Consorzio.

Obiettivo del percorso è valorizzare le risorse già presenti nella rete degli stakeholders, fare un punto sullo stato dell'arte della rete e individuare opportunità per il futuro.

Al centro dell'approccio del TST a questo percorso sta la convinzione che lo sviluppo sul territorio sia sviluppo ambientale, economico e sociale; rendere visibile questa attitudine può solo creare un valore aggiunto.



*Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030.

NOTA METODOLOGICA

Il percorso era stato pensato nell'autunno 2020 come una settimana intensa di incontri, moderati con il metodo del world cafe. Sono stati scelti 6 tra i 17 Obiettivi di Agenda 2030, che meglio riflettono i campi di azione del Consorzio e dei suoi Stakeholders. La situazione di emergenza sanitaria non ha permesso di svolgere l'iniziativa in questo modo. Il percorso è stato quindi ripensato per la primavera-estate 2021, in una modalità differente. Sono stati organizzati 6 incontri con 8 partecipanti per incontro, per consentire il rispetto delle norme di sicurezza COVID e il distanziamento. Ogni incontro è stato occasione di condividere con i partecipanti la gioia di avere una

Ogni incontro è stato occasione di condividere con i partecipanti la gioia di avere una nuova sede. Per questo è stato pensato come parte integrante dell'incontro un giro di visita della sede. Un piccolo kit personale di prodotti sostenibili e fair ha addolcito la mancanza di caffè e biscotti condivisi ai tavoli.

Ritrovarsi nuovamente in presenza è stato emozionante e strano perché eravamo in cerchio, ma distanziati e questa distanza ha influito sul fluire della discussione. Sono stati quindi sperimentati metodi diversi per far interagire e discutere i partecipanti.

INVITO AGLI STAKEHOLDERS

L'invito è stato fatto dal Consorzio, ad un gruppo di circa 50 stakeholders del territorio, suddivisi sui sei incontri; i partecipanti sono stati informati attraverso mail riguardo il tema e gli obiettivi di Agenda 2030 affrontati, anche con l'invio di un documento redatto ad hoc; a seguire sono stati contattati personalmente dalla Presidente del Consorzio per spiegare le modalità dell'incontro e confermare la presenza.

SUPPORTI MEDIA

Ogni obiettivo è stato introdotto ai partecipanti utilizzando i video di Asvis "Un goal al giorno" che riassumono in pillole i principali dati del rapporto Asvis 2020.

https://asvis.it/notizie-sull-alleanza/19-7920/un-goal-al-giorno-liniziativa-che-in-17-focus-ripercorre-il-rapporto-asvis-2020

CALENDARIO DEGLI INCONTRI

19 marzo - GOAL 5 Parità di genere

16 aprile - GOAL 3 Salute e benessere

7 maggio - GOAL 8 lavoro dignitoso e crescita economica

28 maggio - GOAL 10 ridurre le disuguaglianze

11 giugno - GOAL 11 Città e comunità sostenibili

25 giugno - GOAL 4 Istruzione di qualità





WORKSHOP 1 - PARITA' DI GENERE

REPORT DEL 1° INCONTRO CHIAVARI, 19 MARZO 2021

PARTECIPANTI

- 1. Vittorio Gallo, Direttore Distretto Socio Sanitario n. 13
- 2. Paola Salmoiraghi, Dirigente Scolastica Liceo Marconi-Delpino di Chiavari
- 3. Giovanna Tiscornia, Amm.ce delegata Opera Diocesana Fondazione Villaggio del Ragazzo
- 4. Vittoria Bixio, Vicepresidente Confindustria Tigullio
- 5. Vittoria Gozzi, presidente Wylab
- 6. Giannina Delia Rapisarda, Presidente CIF telefono Donna
- 7. Paola Pastorelli, giornalista
- 8. Simona Rizzi Presidente Consorzio TST







World Cafe Uguaglianza Di genere 19.03.2021









WORKSHOP 1 - PARITÀ DI GENERE



Dopo una visita alla nuova sede del Consorzio, guidata da Simona Rizzi e Lucia Merione, gli ospiti sono stati accolti nella sala predisposta per l'incontro e hanno avuto un tempo calmo per presentarsi; una particolare attenzione è stata posta al rapporto degli ospiti con il Consorzio e a possibili sinergie e aspettative rispetto all'incontro di oggi. In generale tutti i partecipanti hanno espresso gratitudine per l'idea e il coraggio di organizzare un incontro in presenza e in sicurezza, perché la dimensione dell'incontrarsi è mancata molto.

Le principali aspettative espresse dai partecipanti sono state: **aria fresca**, **conoscenza personale**, **altri punti di vista**.



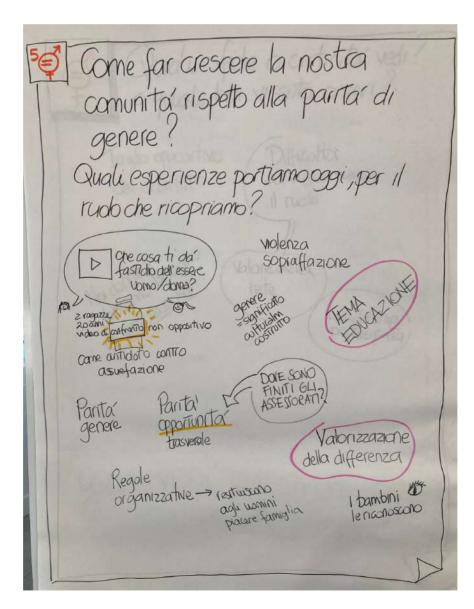
Come far crescere la nostra comunità rispetto alla parità di genere? Quali esperienze portiamo oggi, per il ruolo che ricopriamo?

Paola Pastorelli : esperienza di un video di due ragazze di 20 anni che chiedono ad altri: "Cosa ti dà fastidio dell'essere donna/uomo?" **Un antidoto contro l'assuefazione**Paola Salmoiraghi: ragazzina delle medie che , divenuta carina, ritiene non necessario studiare perché "ora è bella" - **Il genere è un significato culturalmente costruito**, necessario affrontare il tema dal lato dell'**educazione**.

Simona Rizzi: Un'impresa può darsi delle **regole organizzative** che permettano alle donne di seguire la famiglia e contemporaneamente **restituiscano agli uomini il piacere della famiglia.**

Lavorare sulla valorizzazione della differenza, i bambini sanno riconoscere le diversità che rappresentano un valore, quando ad esempio includono in squadra una compagna perché è più forte, o corre più veloce.

Lavorare sulla parità delle opportunità: una volta esistevano gli assessorati alle pari opportunità. Come impresa anche mostrare che le donne possono far carriera, che ci sono le possibilità di andare avanti.



I principali temi emersi da questa parte della discussione sono stati 4:

- -Autostima e approvazione: si può fare carriera e fare l'imprenditrice, è possibile
- **-Educazione** per educare i cittadini a sollecitare la politica; formazione per le donne con percorsi di empowerment; coltivare una cultura di impresa
- -Valorizzazione della differenza: si possono mettere in piedi azioni concrete nelle aziende e organizzazioni, asili aziendali, regolamenti
- -"Autointestazione" del doppio carico da parte delle donne





WORKSHOP 2 - SALUTE E BENESSERE

REPORT DEL 2° INCONTRO CHIAVARI, 16 APRILE 2021

PARTECIPANTI

- 1. Dott. Petralia direttore generale ASL 4 chiavarese
- 2. Valeria Parodi assistente sociale Distretto 15
- 3. Giuseppe Grigoni Direttore del Centro benedetto Acquarone del Villaggio del Ragazzo
- 4. Nicola Orecchia Presidente Chiavari Scherma
- 5. Antonietta Dentone presidente Auser Tigullio e Golfo Paradiso
- 6. Don Mario Cagna direttore ufficio pastorale della salute Diocesi di Chiavari
- 7. Mechilli capitano dei carabinieri della stazione di Sestri Levante









16.04.2021











WORKSHOP 2 - SALUTE E BENESSERE



Dopo una visita alla nuova sede del Consorzio, guidata da Simona Rizzi e Lucia Merione, gli ospiti sono stati accolti nella sala predisposta per l'incontro e hanno avuto un tempo calmo per presentarsi; una particolare attenzione è stata posta al rapporto degli ospiti con il Consorzio e a possibili sinergie.

In generale tutti i partecipanti hanno espresso gratitudine per l'idea e il coraggio di organizzare un incontro in presenza e in sicurezza, perché la dimensione dell'incontrarsi è mancata molto.

Pres. Chiavani Schemo 150000 26.4 DUOCATO, ex ass. Sev. soc. vicina sle persone pres o Leudo di Sestri L. X FORUM. TS POR CHOP ALLE PERS. Cypselde Cuilour. Valeria tarodi Dir. Ass. Socio-san VILLAGGIO RAGAZZO ass sociale Comune Chiavas town To Tigulio miglie minori Employ Law. Food. Lig 55 Scout - ex sindadist Cappellano osp lavano AUSTR Acte diocesano interenerate. Spirite Lts relbolis incrocio religioni; Cap. competenze Rechil Cap. staz. Sestni Levante intipultio do 2 auni coardina 6 star. CC 2mm.vo, operatro pestional Signo in contetto contulti voi

I TARGET PER SALUTE E BENESSERE

Sono stati scelti alcuni target dell'obiettivo 3, ritenuti significativi per il Tigullio-Paradiso e per gli stakeholder invitati. Su questi sono state formulate domande stampate su cartoncini; i partecipanti sono stati invitati a scegliere una domanda e, dopo un primo momento di scrittura individuale, a condividere il pensiero con gli altri; successivamente si sono scambiati le domande.



3.4 Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e il trattamento e promuovere benessere e salute mentale.

Come fare prevenzione? La salute mentale è questione solo sanitaria?



3.6 Entro il 2020, dimezzare il numero globale di morti e feriti a seguito di incidenti stradali.

Quali misure di prevenzione degli incidenti stradali possiamo implementare nel Tigullio?



3.5 Rafforzare la prevenzione e il trattamento di abuso di sostanze, tra cui l'abuso di stupefacenti e il consumo nocivo di alcol.

Come rafforzare la prevenzione e il trattamento di abuso di sostanze, tra cui l'abuso di stupefacenti e il consumo nocivo di alcol sul nostro territorio?



3.8 Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione da rischi finanziari, l'accesso ai servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso sicuro, efficace, di qualità e a prezzi accessibili a medicinali di base e vaccini per tutti.

Come garantire l'accesso ai servizi sanitari



3.9 Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da contaminazione e inquinamento dell'aria, delle acque e del suolo

Ambiente e salute nel Tigullio: su quali questioni aperte la nostra comunità potrebbe porre l'attenzione?



3.d Rafforzare la capacità di tutti i Paesi, sopratutto dei Paesi in via di sviluppo, di segnalare in anticipo, ridurre e gestire i rischi legati alla salute, sia a livello nazionale che globale.

Come potremmo rafforzare il lavoro di prevenzione aumentando la sinergia tra settore sociale e settore sanitario?



per tutti?

3.b Sostenere la ricerca e lo sviluppo di vaccini e farmaci per le malattie trasmissibili e non trasmissibili che colpiscono soprattutto i paesi in via di sviluppo; fomire l'accesso a farmaci e vaccini essenziali ed economici, in conformità alla Dichiarazione di Doha sull'Accordo TRIPS e la Sanità Pubblica, che afferma il diritto dei paesi in via di sviluppo ad utilizzare appieno le disposizioni dell'Accordo sugli Aspetti Commerciali dei Diritti di Proprietà Intellettuali contenenti le cosiddette "flessibilità" per proteggere la sanità pubblica e, in particolare, fornire l'accesso a farmaci per tutti

Conoscete iniziative sul territorio volte a facilitare e garantire l'accesso ai farmaci per tutti?

PROPOSTE SUI TARGET



CONCLUSIONI

	· me us als prove di du ho conseto incidente
PREVENZIONE	· pokoziam. autoreloso Sociali /penali Tred
	· calentatori + overterzon
ACCESSO SERVIZI	· ultimo miflio in salute (sevizio + vicuo a cui me poverto so nitario he bisoppo tempi otesa (x ridure ecceso a privati) . termaci+frebili (-cosso) . termaci+frebili (-cosso) . termaci+frebili (ase solute)
PREV. ABUSO STUPE=/	· lower of substance) togethere perconsi or control sments how solo trrestancioni. · hogh: · rea che salva dallo "schiento"; how stignationere con control trustance.
AMBIENTE/SALUTE TIFULIO	· talaggi : termos intermos en tem. supert. · talaggi : termos heres per + bate abor fortone · talaggi : termos deservar en tem.
ACCESSO FARACI X TUTTI	· witherere course. Banco farmacentes · evilua sufermaco, del suo costo · correcto reposito mudico/ passante · correcto della
PREV.? SALUTE HENTAGE SOLO TE HA SANITAR	. Sport / promozione (es. schema men sude) . Jarontre spazi pobblic, a cce son ibili . Me muters. Strutture sport e pre occessibili . Sport disabili empositi . Perconi cono scense mallettro mentale (mo singre due benesse / con soverno ce
Priv. ATTRAVERSO SINERCTA SETTORI SOCIALE E SANITARI	a misura di persona, attavaso budget di cura (mon su DRG): ogni perena untot di nsarso + unterraz pioni prevenz e PAT/PAL · Sovernance condinsa: ss Rep., As. Osped e Terzo Sebore (xolu fa sernzo pubblico nsarse non sufficienti = sernzi sono scoduti ne serono di + u abrizzare le funzioni (il covio ci insegna) devioper. socio servitario
	· condivisione di perconi, - competizione · condivisione di perconi, - competizione

PRINCIPALI AZIONI PROPOSTE

Prevenzione incidenti	 messa alla prova di chi ha causato incidente formazione e sensibilizzazione sulle scuole sui rischi sociali rallentatori, semafori intelligenti, manutenzione
Accesso ai servizi sanitari	 ultimo miglio in salute (servizio più vicino a chi ne ha bisogno) educazione per contrastare la povertà sanitaria telemedicina come ecosistema digitale ridurre tempi di attesa a esami necessari farmaci più fruibili, a minor costo poliambulatori diffusi (case della salute)
Prevenzione abuso di stupefacenti e alcool	 lavorare su 3 livelli: BIO: corretta informazione PSICO: percorsi di coinvolgimento, lavoro su autostima SOCIALE: luoghi, rete che salva dallo "schianto"
Ambiente e salute	 informazione e formare con esperienze dirette sui temi ambientali nelle scuole, negli spazi educativi, negli enti locali (pedibus, raccolta differenziata, progetto alimentare etc) investimenti per attivare spazi sociali e sportivi all'aperto coinvolgimento dei cittadini nella gestione (welfare generativo) valorizzazione del sistema mare-collina-sentieri con maggiore attenzione alle periferie
Accesso ai farmaci per tutti	 diffondere la conoscenza del banco farmaceutico (https://www.bancofarmaceutico.org/) per recupero e distribuzione farmaci ancora validi Formazione sul tema farmaco su due fronti, da un lato fiducia del paziente nel medico, dall'altro lavoro con medici per diminuire volume di prescrizioni Organizzazione eventi sportivi con raccolta a scopo benefico da devolvere per acquisto farmaci

Salute mentale è tema solo sanitario?

- spazi pubblici gratuiti all'esterno per pratica attività sportive
- introduzione scherma e altri sport nelle scuole, particolare focus persone disabili
- sport per operatori sanitari e ETS che lavorano con disabilità

Prevenzione attraverso sinergia dei settori sociale e sanitario

- assistenza personalizzata attraverso budget di cura
- governance condivisa: resp. socio sanitari, Azienda Ospedaliera, Terzo Settore
- Risorse non sufficienti: i servizi sono scaduti e i bisogni aumentati
- valorizzare le funzioni dell'operatore socio sanitario (il COVID insegna)
- condivisione di percorsi, meno competizione, più verifica dei risultati



WORKSHOP 3 - LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA REPORT DEL 3° INCONTRO CHIAVARI, 7 MAGGIO 2021

PARTECIPANTI

- 1. Maria Diletta De Martini, direttrice sociale DSS 16 Sestri Levante. Assistente sociale
- 2. Marcella Valente, coordinatrice assistenti sociali ASL 4 chiavarese.
- 3. Paola De Vincenzi, dirigente scolastica Istituto Tecnico Superiore e Liceo De Ambrosis Natta.
- 4. Angelo Bodra, presidente consorzio PLL e Social Hub Genova.
- 5. Diego Seggi, segreteria regionale CGIL Funzione Pubblica.
- 6. Luca Scotolati, imprenditore sociale cooperativa Gandolfo
- 7. Lidia Prato Regione Liguria ufficio inclusione
- 8. Walter Pinna, imprenditore (assente)
- 9. Silvia Cozzi, responsabile Politiche del Lavoro del Consorzio TST

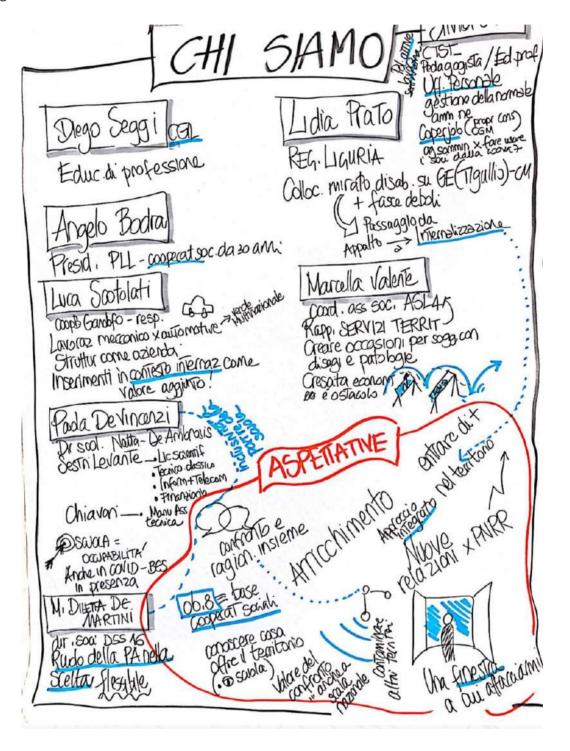




WORKSHOP 3 - LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Dopo una visita alla nuova sede del Consorzio, guidata da Simona Rizzi e Lucia Merione, gli ospiti sono stati accolti nella sala predisposta per l'incontro e hanno avuto un tempo calmo per presentarsi; una particolare attenzione è stata posta al rapporto degli ospiti con il Consorzio e a possibili sinergie.

In generale i partecipanti hanno espresso di aspettarsi da questo incontro arricchimento, una finestra a cui affacciarsi, una migliore conoscenza del territorio, un approccio integrato.



I TARGET PER LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Sono stati scelti alcuni target dell'obiettivo 8, ritenuti significativi per il Tigullio-Paradiso e per gli stakeholder invitati. Su questi sono state formulate domande aperte; i partecipanti sono stati invitati a discutere prima a coppie, poi a gruppi di quattro formulando risposte.

Come ridurre entro il 2030 la quota di giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di studio o formazione nel Tigullio-Paradiso?

Come concepire e implementare entro il 2030 politiche per favorire:

- -un turismo sostenibile che crei lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali?
- -lo sviluppo del lavoro di cura (alta richiesta, scarsa disponibilità dei giovani)





Come ridurre entro il 2030 la quota di giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di studio o formazione nel Tigullio-Paradiso?

- Dare opportunità, accompagnare e sostenere
- Orientare meglio, n on solo studenti ma anche famiglie
- Servizio civile (obbligatorio?)
- Restituire ai giovani il valore in sè dell'istruzione
- Formazione alla cittadinanza
- Importanza della rete antidispersione per fasce d'età
- Riprogettare l'economia attraverso:
 - riqualificazione della formazione professionale
 - o riforma bienni scolastici superiori
 - tirocini estivi

Come concepire e implementare entro il 2030 politiche per favorire:

- -un turismo sostenibile che crei lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali?
- -lo sviluppo del lavoro di cura (alta richiesta, scarsa disponibilità dei giovani)

TURISMO SOSTENIBILE

- Accrescere consapevolezza delle comunità sulle proprie risorse e identità, dare valore all'esistente servono politiche di appoggio
- Cura del territorio
- Favorire e appoggiare microeconomie
- Cooperative di comunità
- Reti locali come veri e propri ecosistemi

LAVORO DI CURA

- Formazione continua e pagata, supervisione
- Percorsi formativi e certificazione delle competenze
- Contratti misti d'utenza per aumentare possibilità di trasversalità considerato che è un lavoro usurante
- Riconoscimento economico adeguato non solo a personale esterno ma anche ai familiari
- Aiuto economico al datore di lavoro
- Istituire occasioni di rapporto tra i piccoli/giovani e gli anziani attraverso la scuola ad es. asilo+RSA o attività socialmente utili durante la sospensione scolastica per motivi disciplinari
- Modelli welfare condiviso ad es Badante di condominio o di quartiere



WORKSHOP 4 - RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

REPORT DEL 4° INCONTRO CHIAVARI, 28 MAGGIO 2021

PARTECIPANTI

- 1. Maria Grazia Costa, Direttrice Distretto Socio Sanitario 14
- 2. Don Enrico Bacigalupo, Direttore Caritas Diocesana
- 3. Roberto Costa, Consulente IWBank Gruppo Intesa San Paolo
- 4. Marco Rossi, CISL Funzione Pubblica Liguria
- 5. Giovanna Copello, Dottore commercialista, Social Hub Genova
- 6. Alessandra Governa, Associazione Zucchero Amaro
- 7. Paola Leonilde Ardau Dirigente Scolastica Istituto Caboto
- 8. Simona Rizzi, Presidente Consorzio TST







World Cafe Ridurre le Diseguaglianze

28.05.2021









WORKSHOP 4 - RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE



Dopo una visita alla nuova sede del Consorzio, guidata da Simona Rizzi e Lucia Merione, gli ospiti sono stati accolti nella sala predisposta per l'incontro e hanno avuto un tempo calmo per presentarsi; una particolare attenzione è stata posta al rapporto degli ospiti con il Consorzio e a possibili sinergie.

In generale i partecipanti hanno espresso di aspettarsi da questo incontro arricchimento, una finestra a cui affacciarsi, una migliore conoscenza del territorio, un approccio integrato.



I TARGET PER RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Sono stati scelti alcuni target dell'obiettivo 10, ritenuti significativi per il Tigullio-Paradiso e per gli stakeholder invitati. La domanda chiave è stata: "Quali azioni possiamo immaginare nel Tigullio per potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro?". I partecipanti sono stati invitati ad evidenziare luci e ombre nel Tigullio, per provare a fare un'analisi volutamente in bianco e nero.



LUCI DEL TIGULLIO-PARADISO: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Scuola e istruzione

Territorio ricco di agenzie, strutture formative, scuole, enti di formazione Lezioni DAD per il carcere Caboto è una scuola ad alto tasso di inclusione sociale

Economia e finanza:

Impegno quotidiano a promuovere una "cultura finanziaria"

Comunità:

Esistenza di tante realtà che con passione e sacrificio si prendono cura dei più fragili
Forte motivazione degli operatori sociali per promuovere l'inclusione
La co-progettualità è cresciuta molto
Le relazioni interpersonali funzionano e sono importanti, parlando ci si intende
Contatti interpersonali che diventano reti formali/infirmali che fanno cose
Le persone tendono ad essere meglio di quanto sembrino, per comprendere è necessario
entrare in rapporto diretto

Ci sono giovani sotto i 18 anni: è una comunità giovane! Vivacità dell'associazionismo e della libera iniziativa dei cittadini

Famiglie:

Esistono servizi per le famiglie di qualità

OMBRE DEL TIGULLIO-PARADISO: DISUGUAGLIANZE

Scuola e istruzione

Mancano le risorse per accogliere le famiglie (Progetto Famiglia)

Economia e finanza

Inclusione economica, burocrazia, digital divide

Comunità

E' necessario insegnare a partecipare alla vita collettiva

Rassegnazione e mancanza di consapevolezza che ognuno nel suo piccolo qualcosa può fare

Non completa conoscenza delle realtà di valore esistenti, pregiudizio verso il terzo settore, pigrizia (non si esce dal mondo già sperimentato)

Manca la visione politica: frammentare conferisce potere

Frammentazione/sovrapposizione/Conflitto

Carichi di lavoro alti e sempre più complessi

Autoreferenzialismo delle associazioni

Gli invisibili

Comunicazione

Servizi alle famiglie poco conosciuti, le realtà di valore non sono note

Ostacoli

Burocratici, di sistema, finti e fuorvianti, obiettivi personali superiori a quelli collettivi, conoscenze superficiali, bassa partecipazione, burocrazia e diritti, il colore della pelle è ancora ostacolo per casa, lavoro, credito, digital divide, normative complesse, troppo spazio alla parte digitale

11 CITTA ECOMUNITA SOSTENIBILI

WORKSHOP 5 - CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

REPORT DEL 5° INCONTRO CHIAVARI, 11 GIUGNO 2021

PARTECIPANTI

- 1. Anna Drovandi dirigente servizi sociali Comune di Rapallo, DSS 14
- 2. Laura Canale -ex funzionaria e dirigente Regione Liguria Affari istituzionali e legislativi, settore affari europei ed internazionali, relazioni internazionali e Coordinamento programmi comunitari. Oggi presidente dell'associazione Officine del Levante
- 3. Linda Peruggi Architetta ufficio tecnico Comune di Chiavari
- 4. Luca Ciotoli portavoce/presidente associazione La Nassa (giovani per la partecipazione civica)
- 5. Marcello Massucco amministratore di Mediaterraneo servizi, società pubblica in house del comune di Sestri Levante (impossibilitato a partecipare)
- 6. Guido Massone dirigente scolastico istituto comprensivo Rapallo
- 7. Andrea Rivano, portavoce FTS Liguria







World Cafe Cifta e comunità sostenibili 11.06.2021







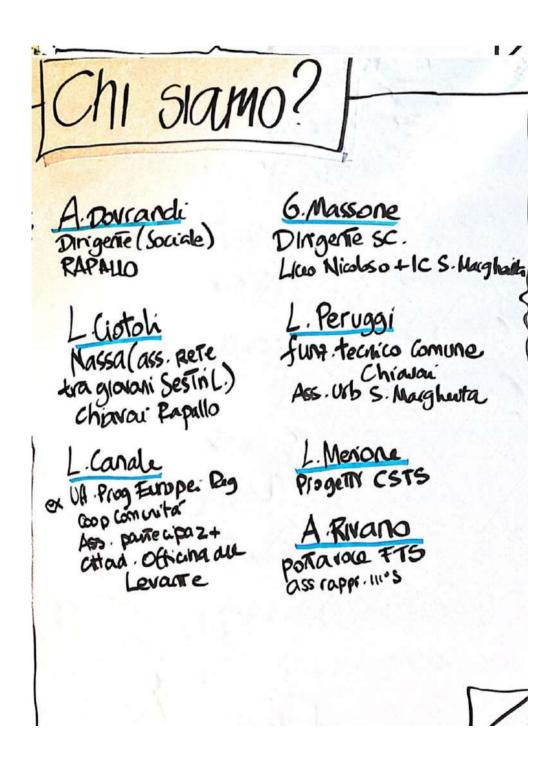


11 STITATE COMMUNITA SOSTENBILI

WORKSHOP 5 - CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

REPORT DEL 5° INCONTRO CHIAVARI, 11 GIUGNO 2021

Dopo una visita alla nuova sede del Consorzio, guidata da Simona Rizzi e Lucia Merione, gli ospiti sono stati accolti nella sala predisposta per l'incontro e hanno avuto un tempo calmo per presentarsi; una particolare attenzione è stata posta al rapporto degli ospiti con il Consorzio e a possibili sinergie.





TARGET

Abbiamo scelto due dei target indicati dall'obiettivo 11 e li abbiamo trasformati in domande specifiche sul territorio del Tigullio-Paradiso. Durante l'incontro i partecipanti hanno affrontato principalmente due di queste domande, discutendo animatamente prima a coppie e poi in piccoli gruppi.

Quali azioni possiamo immaginare nel Tigullio-Paradiso per facilitare un **insediamento umano che sia partecipativo**, **integrato e sostenibile?**

Quali azioni possiamo immaginare nel Tigullio-Paradiso per supportare i positivi **legami** economici, sociali e ambientali tra aree urbane, **periurbane e rurali?**















AZIONI PROPOSTE SUI TARGET SCELTI

Quali azioni possiamo immaginare nel Tigullio per facilitare un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e sostenibile?

Relazioni

- Incentivare relazioni
- Dare voce ai giovani per avere comunità vive
- Sviluppare azioni condivise innovative
- Agevolare l'integrazione
- Il Tigullio ha un tessuto sociale vivo, dove è facile tessere e mantenere relazioni

Territorio e cultura

- Avviare un processo partecipativo paradigmatico "concreto" su un luogo
- valorizzare le eccellenze produttive locali
- sviluppare la cultura in tutte le sue forme, coinvolgendo scuole, terzo settore e imprese in eventi come festival
- raccontare le storie anche a fumetti
- organizzare escursioni in bici e con la barca per la conoscenza dei luoghi
- comunicare bellezza

Partnership, innovazione, coprogettazione

- maggiore capacità di guardare oltre i confini, alzare lo sguardo a livello sovracomunale
- utilizzare matrici meno istituzionali (ad es volontariato)
- attivare tavoli reali e virtuali di raccolta delle proposte/azione strutturata di raccolta bisogni
- pensare trasversale coinvolgendo soggetti diversi della società
- attivare soggetti capaci di facilitare la partecipazione i cittadini non lo sentono un concetto "vicino"
- preparare e formare professionisti capaci di portare competenze per la gestione dei processi partecipativi, anche nella PA (partecipazione bifronte)
- dare incentivi, non regole
- patto territoriale di comunità
- considerare la scuola come luogo aperto alla comunità



AZIONI PROPOSTE SUI TARGET SCELTI

Quali azioni possiamo immaginare nel Tigullio-Paradiso per supportare i **positivi legami** economici, sociali e ambientali tra aree urbane, periurbane e rurali?

- Principio di sussidiarietà
- percorsi di progettazione condivisa
- PNRR e Agenda 2030
- Utilizzare il Principio di sussidiarietà
- Specificare il livello di pertinenza della co progettazione: Rapporto terzo settore e Enti Locali
- Tema della stagionalità: progetto "Il Mare d'inverno"
- Tema della rivitalizzazione delle aree interne progetto "Un bar per paese"

CONCLUSIONI

Il partecipanti, nella restituzione finale, hanno sottolineato l'importanza dei seguenti punti:

- Rafforzare una cultura partecipativa "bifronte" che riguardi cittadini attivi e la pubblica amministrazione
- Chiarire il livello di pertinenza della partecipazione
- Lavorare in co-progettazione
- Avviare azioni sui luoghi, sul territorio e attraverso la cultura
- Coinvolgere i giovani per comunit àvive

4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ

WORKSHOP 6- ISTRUZIONE DI QUALITÀ

REPORT DEL 6° INCONTRO CHIAVARI, 25 GIUGNO 2021

PARTECIPANTI

:

- 1. Olivia Modica Pedagogista Comune di Santa Margherita Ligure, DSS 14. (impossibilitata a partecipare)
- 2. Gianluca Carlini Psicoanalista e psicologo psicoterapeuta ASL 4 (consultorio)
- 3. Alessandro Monti insegnante, già facente funzioni di Dirigente scolastico Istituto comprensivo Chiavari 2
- 4. Don Federico Picchetto Insegnante di Religione, collaboratore del Preside del Liceo Da Vigo di Rapallo
- 5. Fulvio Di Sigismondo Educatore area sociale del Villaggio del Ragazzo, referente politiche giovanili DSS 15 Chiavari
- 6. Erika Panchieri Psicologa, consulente di diversi istituti scolastici per attività di sportello studenti/famiglie
- 7. Chiara Rosatelli Direttrice Accademia del Turismo istituto di formazione professionale di Lavagna
- 8. Ilaria Forcella Consorzio TST, Responsabile Settore area minori e famiglie cooperativa II Sentiero di Arianna







World Cafe Istruzione di qualità 25.06.2021









4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ

WORKSHOP 6- ISTRUZIONE DI QUALITÀ

REPORT DEL 6° INCONTRO CHIAVARI, 25 GIUGNO 2021

Dopo una visita alla nuova sede del Consorzio, guidata da Simona Rizzi e Lucia Merione, gli ospiti sono stati accolti nella sala predisposta per l'incontro e hanno avuto un tempo calmo per presentarsi; una particolare attenzione è stata posta al rapporto degli ospiti con il Consorzio e a possibili sinergie.



WORKSHOP 6- ISTRUZIONE DI QUALITÀ



TARGET

Tra i target individuati per l'obiettivo 4, abbiamo ritenuto importante, anche in rapporto al lavoro svolto dal Consorzio, discutere con i partecipanti sullo sviluppo infantile; abbiamo rivolto ai partecipanti la domanda che segue, chiedendo di rispondere prima in coppia e poi in piccoli gruppi.

Quali azioni possiamo mettere in campo per far sì che ogni ragazza e ragazzo abbiano uno **sviluppo infantile di qualità**, ed un accesso a cure ed istruzione pre-scolastiche così da essere pronti alla scuola primaria?



WORKSHOP 6- ISTRUZIONE DI QUALITÀ



AZIONI PROPOSTE SUI TARGET

- Offrire momenti di sostegno con modalità diverse per:
 - Passare dalla formazione alla genitorialità alla cultura della relazione tra genitori e bambini (considerare il rischio che accede chi ne ha meno bisogno; riflettere sul meccanismo per agganciare i partecipanti ad es. corsi post-parto o simili)
 - Dare valore al tempo"sprecato" a pensare!
- Creare spazi
 - o per la condivisione e la conoscenza
 - o porre le basi per percorsi che continuano
 - o per far incontrare i genitori peer (es. Centro Famiglia)
 - o dare valore alle microprogettualità: favorire iniziative anche per piccoli numeri
 - o nella scuola, che deve essere aperta al territorio e offrire i suoi spazi

Creare una rete educativa e con co-responsabilità (non solo politica e amministrativa) che si occupi anche di orientamento (es IC Chiavari con colloqui personali con ragazzi e famiglie)









LE AZIONI DEL TIGULLIO-PARADISO SU AGENDA 2030



Sviluppare l'ultimo miglio della salute

Favorire azioni non solo sanitarie di supporto alla salute mentale



Creare spazi dove sviluppare cultura delle relazioni

Offrire momenti di sostegno con modalità diverse



Educare i cittadini a sollecitare la politica

Percorsi di empowerment per le donne



Rafforzare un ecosistema territoriale che raccordi educazione - formazione - sviluppo economico

Stimolare un'azione culturale volta a rafforzare la consapevolezza che l'inclusione lavorativa è condizione per lo sviluppo economico



Valorizzare il Tigullio-Paradiso come territorio dell'educazione e delle relazioni Valorizzare i servizi alle famiglie esistenti



Rafforzare la cultura partecipativa Lavorare in co-progettazione Coinvolgere i giovani Avviare azioni partecipate sui luoghi